



COMUNE DI OSASCO

Città Metropolitana di Torino

Piazza Resistenza, 1

e-mail: osasco@cert.ruparpiemonte.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

OGGETTO: Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - Approvazione

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti Assenti
MIGLIO Adriano Giovanni	Sindaco	Presente
GANCI Biagio	Vice Sindaco	Presente
VIOTTI Paolo	Consigliere	Presente
DELL'UTRI Serafino	Consigliere	Presente
COLLINO Gianluca	Consigliere	Presente
RICCHIARDONE Piero	Consigliere	Presente
SOLERA Dario	Consigliere	Presente
SAPEI Enrica	Consigliere	Presente
TESSORE Valentina	Consigliere	Assente
COSTABELLO Andrea	Consigliere	Presente
ASCOLI Giacomo	Consigliere	Presente

Totale Presenti 10, Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **SILVESTRI DR.SSA Luisa**

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. **MIGLIO Adriano Giovanni**, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DI CC N. 6 DEL 26/04/2021

OGGETTO: Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: “Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

Considerato che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: Imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle

fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021.

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”*

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 29/11/2007, modificato con delibera di CC n. 15 del 23/06/2008, modificato con delibera di CC n. 26 del 09/05/2016;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare il «Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 51 articoli e degli allegati A e B;
- 2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2021;
- 3) di dare atto che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- 4) di approvare le tariffe di cui all'allegato A) e di dare atto che a decorrere dall'anno 2022 le tariffe saranno approvate dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento;
- 5) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
- 6) di disporre che i regolamenti delle entrate sostituire restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi fino al 31/12/2020.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to MIGLIO Adriano Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SILVESTRI DR.SSA Luisa

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 267 del 18.08.2000.
Lì 27-04-2021

Il Responsabile del Servizio
rag. Biga Morena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale, come previsto dall'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000. n. 267, è in pubblicazione all'Albo Pretorio web di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27-04-2021 n. reg. 230

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000. n. 267.

Lì 27-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SILVESTRI DR.SSA Luisa)

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio web di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27-04-2021 al 12-05-2021, senza reclami

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07-05-2021 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione all'Albo Pretorio web di questo Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì 12-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SILVESTRI DR.SSA Luisa)